

Malattie intestinali croniche: “ospiti” con cui convivere

Pubblicato: Venerdì 14 Gennaio 2011

Sono infiammazioni ma si cronicizzano. Non è chiaro il fattore scatenante ma è certo che i sintomi si protraggono per tutta la vita. Stiamo parlando di **due malattie che colpiscono l'intestino: la colite ulcerosa (o malattia di Crohn) e la retto colite ulcerosa.**

Sabato 15 gennaio, a Villa Recalcatti, si svolgerà il IV incontro medici-pazienti per trattare le novità e alcuni temi ricorrenti nella gestione della malattia.

Ad organizzare l'evento, in collaborazione con l'Associazione **AMICI** che riunisce pazienti e famigliari, è il **primario della gastroenterologia varesina Sergio Segato**: « Si tratta di due patologie abbastanza diffuse e che si evidenziano già a venti o trent'anni. La consapevolezza di essere affetti da questo tipo di malattia spesso getta nello sconforto il paziente. Ecco perchè da tre anni abbiamo avviato un **servizio di counselling con una psicologa**. Il servizio è finanziato dalla **Provincia** che ha raccolto la richiesta dell'associazione». Il momento peggiore della malattia, infatti, è soprattutto quello iniziale, quando il paziente si deve confrontare con una condizione che si protrarrà per tutta la sua vita: « Una volta che la malattia viene trattata e si supera la fase critica – spiega il dottor Segato – il paziente ottiene di nuovo una condizione tale da poter condurre una **vita assolutamente normale**. Qualche anno fa, abbiamo chiesto a un giocatore di basket, quello stesso **Diener** che ci ha rifilato 20 punti nella partita in casa contro Teramo, di fare da testimonial: lui affetto dal morbo di Crohn , con i dovuti accorgimenti, riesce perfettamente a gestire un'attività agonistica ai massimi livelli».

Il punto delicato è proprio quello della **convivenza per sempre**: «Quando si presentano da noi e scoprono la patologia spesso hanno segni di cedimento. Si chiudono in se stessi, perdono la voglia di vivere. Ma l'infiammazione, una volta curata, si gestisce con i farmaci ottenendo una qualità della vita normale».

A disposizione dei pazienti affetti da queste infiammazioni intestinali è aperto l'ambulatorio di gastroenterologia: « Abbiamo circa mille pazienti e l'incidenza annua è di 11 nuovi casi ogni 100.000 abitanti».

Nell'incontro di sabato mattina a Villa Recalcatti, la stessa **psicologa Anna Cremona** spiegherà il senso degli incontri, due alla settimana, a cui partecipano, con la formula del gruppo di auto aiuto, i pazienti, soprattutto nella fase iniziale della cura. Durante la mattinata, il presidente della Provincia Dario Galli annuncerà la prosecuzione del finanziamento per mantenere questo sportello di counselling.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it